



*Segreteria Generale  
Area Lavori commissioni*

Presidente XI  
Commissione consiliare

e p.c.

Segreteria Presidente del Consiglio regionale

Segreteria Generale Consiglio regionale

Segreteria Giunta Regionale

Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca

LORO SEDI

*Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata*

**OGGETTO: SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 255 – R.U. REG. LAZIO 0999664** (*Proposta n. 40736 del 11 ottobre 2022*) – *decisione n. 50/2022 assegnato alla Commissione XI.*

*rif. prot. 862/2022*

Si trasmette lo Schema di Deliberazione concernente: **“Consorzio industriale del Lazio attuazione art. 8 Legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2021 - Fondo per le attività del Consorzio unico concernenti lo sviluppo industriale, la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione-. Revoca della DEC 26 del 31 maggio 2022 e approvazione dei criteri e delle modalità di concessione e rendicontazione delle risorse”** per l’acquisizione del parere di competenza, di cui all’art. 33, 1° comma dello Statuto.

*D’ordine del Presidente*

La Dirigente  
*dott.ssa Ines DOMINICI*

*Cod class. 2.10*



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio  
[presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it](mailto:presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it)

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale del  
Lazio  
[atti\\_legis\\_crl@cert.consreglazio.it](mailto:atti_legis_crl@cert.consreglazio.it)

e, p.c.: Al Direttore della Direzione Regionale per lo  
Sviluppo Economico le Attività Produttive e la  
Ricerca  
Sede

**OGGETTO:** Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 50 del 11.10.2022 concernente: Consorzio industriale del Lazio attuazione art. 8 Legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2021 - Fondo per le attività del Consorzio unico concernenti lo sviluppo industriale, la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione-. Revoca della DEC26 del 31 maggio 2022 e approvazione dei criteri e delle modalità di concessione e rendicontazione delle risorse.

Ns. Prot. n. 862/2022.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 11 ottobre 2022, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere della competente Commissione Consiliare, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di citazione, nella relativa nota, del numero di protocollo di riferimento di questo ufficio.

(Maria Genoveffa BOCCIA)

BOCCIA MARIA GENOVEFFA  
2022.10.12 17:22:52  
CN=BOCCIA MARIA GENOVEF  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATTI-80143490581  
RSA/2048 bits



REGIONE  
LAZIO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio  
[presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it](mailto:presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it)

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale del  
Lazio  
[atti\\_legis\\_crl@cert.consreglazio.it](mailto:atti_legis_crl@cert.consreglazio.it)

e, p.c.: Al Direttore della Direzione Regionale per lo  
Sviluppo Economico le Attività Produttive e la  
Ricerca  
Sede

**OGGETTO:** Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 50 del 11.10.2022 concernente: Consorzio industriale del Lazio attuazione art. 8 Legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2021 - Fondo per le attività del Consorzio unico concernenti lo sviluppo industriale, la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione-. Revoca della DEC26 del 31 maggio 2022 e approvazione dei criteri e delle modalità di concessione e rendicontazione delle risorse.

Ns. Prot. n. 862/2022.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 11 ottobre 2022, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere della competente Commissione Consiliare, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di citazione, nella relativa nota, del numero di protocollo di riferimento di questo ufficio.

(Maria Genoveffa BOCCIA)





<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<b>Direzione:</b> PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA  <b>Area:</b> MISURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DEL LITORALE E DELLE AREE URBANE		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Consorzio industriale del Lazio attuazione art. 8 Legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2021 - Fondo per le attività del Consorzio unico concernenti lo sviluppo industriale, la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione-. Revoca della DEC26 del 31 maggio 2022 e approvazione dei criteri e delle modalità di concessione e rendicontazione delle risorse.			
_____ (TUDINI ELISABETTA) _____ (ALFARONE PAOLO) _____ (P. ALFARONE) _____ (T. PETUCCI) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO E ARTIGIANATO, UNIVERSITA', RICERCA, START-UP E INNOVAZIONE  _____ (Orneli Paolo) L'ASSESSORE		
<b>DI CONCERTO</b>	PROGR. EC., BILANCIO, DEM. E PATR., RAPP. IST.LI, RAPP. CON CONS. REG.LE, ACC. PROGR. E CONF. SERV.  _____ (Leodori Daniele) _____ IL VICE-PRESIDENTE IL DIRETTORE IL DIRETTORE		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input checked="" type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO  _____ (MARCO MARAFINI)	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>  <b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____		<b>Data di ricezione: 11/10/2022 prot. 862</b>	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

(BOCCIA MARIA GENOVEFFA)  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

# REGIONE LAZIO

N. DEC50 del 11/10/2022

Proposta n. 40736 del 11/10/2022

## Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
------------------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000B21915	2022	2.500.000,00	14.01 1.04.01.02.000
----	---	-------------	------	--------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

2.01.01.10

CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

---

2)	P	U0000B21915	2023	1.500.000,00	14.01 1.04.01.02.000
----	---	-------------	------	--------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

2.01.01.10

CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

---

3)	P	U0000B21915	2024	1.000.000,00	14.01 1.04.01.02.000
----	---	-------------	------	--------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

2.01.01.10

CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

---

**OGGETTO:** Consorzio industriale del Lazio attuazione art. 8 Legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2021 - Fondo per le attività del Consorzio unico concernenti lo sviluppo industriale, la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'**internazionalizzazione**-. Revoca della DEC26 del 31 maggio 2022 e approvazione dei criteri e delle modalità di concessione e rendicontazione delle risorse.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-Up e Innovazione di concerto con il Vicepresidente Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi;**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. "**Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42**", e in particolare l'art. 10, comma 3, lett. a);

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "**Legge di contabilità regionale**";

**VISTA** la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 20 concernente "**Legge di stabilità regionale 2022**";

**VISTA** la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 21 concernente "**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024**";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: «**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese**»;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2021 n. 993 avente per oggetto: "**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa**" - come modificata dalla Deliberazione di giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 e dalla Deliberazione di giunta regionale 26/07/2022, n.627;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022 n. 8 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTO** l’art.1 della Legge Regionale n.1 del 27/02/2020 “Attività del Consorzio per lo sviluppo industriale per la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l’internazionalizzazione”;

**VISTO** l’articolo 50 del D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218, recante disposizioni in materia di costituzione di consorzi per le aree e i nuclei di sviluppo industriale;

**VISTA** la nota del Direttore generale n. 0262407 del 16/03/2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

**VISTA** la legge regionale n. 13 del 29 maggio 1997 disciplina l’assetto, le funzioni e la gestione dei consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale;

**PREMESSO CHE:**

- con Legge Regionale n. 7, del 22 ottobre 2018 art. 40, **recante** “Razionalizzazione dei consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio. Costituzione del Consorzio unico”, nelle **more dell’adozione di una disciplina organica finalizzata alla modernizzazione ed al potenziamento dei sistemi industriali e produttivi del Lazio ed al fine di perseguire immediati risultati di razionalizzazione e semplificazione dell’assetto gestionale** dei consorzi per lo sviluppo industriale di cui alla legge regionale 29 maggio 1997, n. 13 (Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale) e successive modifiche, è stata promossa la costituzione di un consorzio unico per lo sviluppo industriale
- la normativa di cui sopra rappresenta un efficace strumento di politica industriale sia per valorizzare il ruolo determinante delle aree industriali sia per favorire e creare le condizioni di competitività dei singoli territori in un quadro strategico unitario regionale, ferme le attività di gestione ordinaria dell’Ente tra le quali si evidenzia l’attivazione del complesso iter di elaborazione del nuovo piano regolatore territoriale di valenza regionale;
- il Consorzio unico industriale implementa azioni tese allo sviluppo economico e l’attrattività degli investimenti ampliando il concetto di sviluppo industriale con modelli di sviluppo produttivo per aumentare la possibilità di insediamento attuando tutte le misure di semplificazione consentite dalle norme vigenti anche per la diffusione di modelli di produzione circolari e ambientalmente sostenibili per lo sviluppo di strategie di specializzazione intelligente in attuazione delle indicazioni comunitarie;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00293 del 3.12.2018, ai sensi del comma 5 del sopracitato art. 40 della L. R. n. 7/2018, è stato nominato il Commissario unico, con il compito di:
  - redigere il progetto di fusione dei consorzi esistenti ed il piano economico **contenente l’indicazione delle risorse finanziarie necessarie;**
  - predisporre lo statuto del Consorzio unico;
  - **attivare, successivamente all’approvazione del progetto di fusione da parte della Giunta regionale,** le procedure per la nomina degli organi del Consorzio costituito;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 138 del 19.03.2019 sono state approvate le Direttive al Commissario Unico, per lo svolgimento dei compiti sopra elencati;

- con Legge Regionale n 1 del 27.02.2020, all'art. 1, recante **Attività del Consorzio unico** per lo sviluppo industriale per la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione è stata prevista la collaborazione tra **Consorzio industriale del Lazio e Regione Lazio, nell'attuazione delle misure per l'attrattività territoriale degli investimenti all'interno del territorio di propria competenza**, in particolare per le seguenti attività:
  - a) ricerca di investitori nazionali ed esteri, promozione internazionale delle **opportunità di investimento nell'economia del territorio e valorizzazione delle realtà produttive e delle eccellenze regionali, anche di piccola e media impresa;**
  - b) promozione e gestione di progetti strategici di innovazione industriale, concernenti, in particolare, il recupero e la riqualificazione delle aree industriali **dismesse, la logistica, il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente;**
  - c) **supporto alla Regione nell'esercizio della funzione di punto unico di contatto e nella valutazione delle ricadute economiche ed occupazionali delle iniziative di investimento di cui all'articolo 4, comma 2, relativo a misure per lo sviluppo economico e l'attrattività territoriale degli investimenti;**
  - d) cooperazione alla realizzazione di opere per la fornitura di servizi necessari **all'insediamento, allo sviluppo, alla riqualificazione e alla riconversione delle imprese;**
  - e) sostegno alla diffusione di reti di telecomunicazione e di servizi telematici alle imprese operanti in zone in digital divide rispetto agli obiettivi europei;
  - f) promozione della costituzione di Aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA);
  - g) sviluppo di sinergie di tipo distrettuale, mediante la valorizzazione delle competenze imprenditoriali e scientifiche del territorio;
  - h) erogazione di servizi ad alto valore aggiunto per le imprese, concernenti: programmi di formazione, studi e progetti per lo sviluppo produttivo, ricerche e **studi per l'innovazione tecnologica, consulenza, certificazione di qualità alle imprese;**
  - i) gestione di incentivi e contributi a favore delle imprese esclusivamente sulla base di piani triennali di investimento che devono essere approvati con deliberazione della Giunta regionale, previo parere delle commissioni consiliari competenti;
  - l) predisposizione di una mappatura analitica delle aree disponibili, comprensiva delle informazioni necessarie alle imprese ai fini delle valutazioni sulla realizzazione degli insediamenti produttivi;
  - m) supporto alle imprese nella partecipazione ai bandi di finanziamenti regionali ed europei;

**CONSIDERATO** che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 328 del 4.6.2021 sono stati approvati: il Progetto di fusione, il Piano economico e lo Statuto del costituendo Consorzio unico;
- con atto notarile iscritto al repertorio n. 13154 del 01.12.2021 e registrato a Roma 2 il 10.12.2021 al n. 41408 serie 1/T, il consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti, il consorzio per lo sviluppo industriale di Roma e Latina, il consorzio per lo sviluppo industriale del Sud Pontino, il consorzio per lo sviluppo industriale del Lazio **meridionale (COSILAM) ed il consorzio per l'area di sviluppo industriale della** Provincia di Frosinone si sono fusi mediante la costituzione di un nuovo consorzio **denominato "Consorzio Industriale Del Lazio";**

- **l'art. 8, della Legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 20 ha previsto:**
  - **al comma 2, l'istituzione, nel programma 01 "Industria, PMI e Artigianato" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività", titolo 1 "Spese correnti", un apposito fondo denominato "Fondo per le attività del Consorzio unico concernenti lo sviluppo industriale, la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione", al fine di sostenere il Consorzio industriale unico, nella realizzazione delle attività previste dall'articolo 1 della citata L.R. n. 1/2020 concernenti, in particolare, la promozione e la gestione di progetti strategici di innovazione industriale, la promozione internazionale degli investimenti sul territorio regionale, la valorizzazione delle realtà produttive e delle eccellenze regionali, la valorizzazione delle competenze imprenditoriali e scientifiche del territorio nonché l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto per le imprese, con una dotazione finanziaria pari a € 5.000.000,00 per l'anno 2022;**
  - **al comma 3, che i criteri e le modalità per la concessione e per la rendicontazione delle risorse di cui al comma 2 siano definiti con apposita deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, sentito il parere della commissione consiliare permanente competente in materia;**

**VISTA** la proposta di deliberazione della Giunta regionale n. DEC26 del 31 maggio 2022, **concernente "Concessione al Consorzio Industriale del Lazio delle risorse di cui alla Legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2021, art. 8, comma 4, nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C (2020) 1863 final - del 19.3.2020 e s.m.i.. Approvazione dei criteri e delle modalità in attuazione del comma 3", che, in attuazione di quanto previsto dal comma 3, dell'art. 8, della sopra citata Legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2021, stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione al Consorzio Unico, sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 -SA.59655 - SA.62495 -SA.101025 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e di all'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i., delle risorse previste dal Fondo Straordinario per un importo complessivo pari alla carenza di liquidità adeguatamente accertata e quantificata quale causata dalla pandemia da Covid - 19 e, comunque, non superiore ad euro 2,3 milioni (prenotazione di impegno n. 11314 sul capitolo U0000B21915);**

**TENUTO CONTO** che l'impegno delle risorse previste dalla Deliberazione appena citata era subordinato all'effettiva dimostrazione da parte del Consorzio Unico, entro i termini ivi indicati, del possesso dei seguenti requisiti, espressamente previsti dal medesimo provvedimento:

- la sussistenza di una condizione di effettiva carenza o indisponibilità di liquidità dovuta **all'emergenza sanitaria da Covid-19**, adeguatamente comprovata, dal 22.02.2020 al 31.12.2021;
- la sussistenza di una condizione di non difficoltà al 31/12/2019 (ai sensi del Regolamento generale di esenzione per categoria) adeguatamente comprovata;

**PRESO ATTO** che

- il Consorzio Unico, nei termini previsti dalla DEC26 del 31 maggio 2022, non ha fornito alcuna dimostrazione e/o attestazione, certificata dai propri organi contabili, del possesso dei requisiti indicati dal provvedimento citato;
- che nel frattempo è scaduto il termine di validità del **“Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”** (aiuto SA.101025 - Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020), prorogato al 30 giugno 2022 dalla Decisione C (2022) 381 final del 18 gennaio 2022;

**RITENUTO** pertanto di revocare la proposta di deliberazione della Giunta regionale n. DEC26 del 31 maggio 2022, concernente **“Concessione al Consorzio Industriale del Lazio delle risorse di cui alla Legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2021, art. 8, comma 4, nell’ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19 - C (2020) 1863 final - del 19.3.2020 e s.m.i.. Approvazione dei criteri e delle modalità in attuazione del comma 3”**, rendendo disponibili sul capitolo U0000B21915 le risorse prenotate con numero di impegno 11314, e di individuare nuovi criteri e modalità di **concessione e rendicontazione delle risorse previste dall’articolo 8, comma 2 della L.R.** del 30 dicembre 2021, n. 20 che ha istituito il **“Fondo per le attività del Consorzio unico concernenti lo sviluppo industriale, la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l’internazionalizzazione”**;

**VISTA** la nota prot. 980125 del 7 ottobre 2022 della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca con la quale è stato richiesto alla Direzione regionale Programmazione Economica specifico parere sulla compatibilità con il quadro normativo europeo in materia di aiuti di specifiche attività riferibili alle competenze attribuite al Consorzio Unico Industriale del Lazio;

**VISTO** il parere della Direzione Programmazione Economica – Area Aiuti di Stato, reso con nota prot. 982673 del 10 ottobre 2022 che, in risposta alla nota succitata, ritiene le seguenti **attività rientranti nell’esercizio dei pubblici poteri, e comunque di natura non economica**, il cui finanziamento non configura aiuto di Stato ai sensi della vigente normativa europea in materia di aiuti di Stato, con particolare riferimento, nei limiti ivi indicati, alla comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato (NOA) 2016, al vademecum sulla **disciplina dell’Unione Europea sugli aiuti di Stato**, nonché al Regolamento generale di esenzione per categoria n. 651/2014, integrato dai quesiti resi dalla Commissione Europea in **merito all’applicabilità dell’art. 56 del medesimo Regolamento, in analogia agli interventi** descritti nella decisione SA. 36346:

- 1) omogeneizzazione dei piani regolatori territoriali urbanistici, in un unico Piano Regolatore di coordinamento di valenza Regionale;
- 2) razionalizzazione e stesura di norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Regionale, definizione dei parametri univoci edilizi;
- 3) collaborazione istituzionale con le competenti autorità nazionali, regionali e locali, nella elaborazione degli strumenti della pianificazione territoriale nel rispetto della normativa urbanistica;
- 4) pianificazione, in collaborazione con le competenti autorità nazionali, regionali e **locali, delle attività strumentali all’individuazione delle aree potenzialmente in grado** di attrarre nuovi investimenti;
- 5) pianificazione e regolazione della distribuzione degli insediamenti produttivi nei territori di competenza;

- 6) attività strumentali alla gestione e manutenzione dei siti industriali dismessi ed espropriati, nelle more del completamento delle procedure finalizzate alla concessione delle medesime aree;
- 7) la sorveglianza anti inquinamento;
- 8) valorizzazione e rilancio di terreni pubblici da parte delle pubbliche autorità;
- 9) il finanziamento per la progettazione, la **creazione o l'ammodernamento di** infrastrutture locali a patto che le stesse siano messe a disposizione degli interessati su base aperta trasparente e non discriminatoria. Pertanto in linea di principio tutti i costi di investimento per lo sviluppo di tale progetto al netto di eventuali utili operativi ottenuti da tale investimento durante tutta la sua vita operativa possono essere sovvenzionati;
- 10) la progettazione e realizzazione di edifici non dedicati, che restano di proprietà dei **Consorzi di Enti pubblici e che sono destinati all'insediamento imprenditoriale di una** singola o di una pluralità di imprese, in ogni caso non preventivamente individuate ma selezionate successivamente con procedura di selezione aperta e non discriminatoria;
- 11) la progettazione realizzazione e manutenzione ordinaria di impianti a servizio delle aree industriali per la depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi, per il trattamento delle acque, per lo stoccaggio dei rifiuti;
- 12) **l'acquisto dei terreni** finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture locali (in qualità di investimenti materiali), purché il prezzo di acquisto del terreno sia stato individuato **sulla base di una gara d'appalto** e quindi sulla base di regole di mercato;
- 13) **la progettazione, realizzazione e manutenzione straordinaria, nell'ambito di aree di** proprietà dei Consorzi, di infrastrutture a terra e rigenerazione di terreni da destinare **alle attività industriali dell'area di competenza;**
- 14) la progettazione, realizzazione e manutenzione straordinaria di immobili sede dei Consorzi;
- 15) la progettazione, realizzazione e manutenzione straordinaria delle seguenti opere di urbanizzazione primaria, ad uso collettivo e libero accesso a tutte le imprese insediate, volte a consentire le indispensabili condizioni di edificabilità sia tecniche che igienico-sanitarie, e quindi ad esclusione dei tratti ricadenti all'interno dei singoli lotti privati:
  - i. strade ad uso pubblico;
  - ii. percorsi ciclabili e pedonali;
  - iii. spazi liberi di sosta e di parcheggio;
  - iv. principali reti di fornitura quali: rete di fognatura, rete idrica, rete di **distribuzione dell'energia elettrica, comprese le cabine di trasformazione,** rete di distribuzione del gas, illuminazione, cavedi multi servizi, cavidotti per il passaggio di reti di telecomunicazioni (solo il tubo);
  - v. aree verdi o di mitigazione ambientale e valorizzazione paesaggistica;
- 16) **l'acquisto e rigenerazione di terreni da destinare ad attività industriale tramite** demolizione e rimozione delle vecchie costruzioni ed eventuale bonifica nel **rispetto del principio "chi inquina paga"** (i terreni oggetto di intervento sono messi a disposizione delle imprese con procedura di selezione aperta e non discriminatoria)

**CONSIDERATO** che le azioni sopra elencate sono propedeutiche alla realizzazione delle **attività descritte all'articolo 8, comma 2 della L.R. 20/2021, già previste dall'articolo 1 della** citata L.R. n. 1/2020, concernenti, in particolare, la promozione e la gestione di progetti

strategici di innovazione industriale, la promozione internazionale degli investimenti sul territorio regionale, la valorizzazione delle realtà produttive e delle eccellenze regionali, la valorizzazione delle competenze imprenditoriali e scientifiche del territorio nonché l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto per le imprese;

**RITENUTO** di destinare al finanziamento delle spese correnti relative all'effettivo svolgimento di attività strumentali strettamente connesse alle azioni di esercizio di pubblici poteri come sopra individuate, le risorse disponibili sul capitolo n. U0000B21915 del programma 01 **Industria, PMI e Artigianato** della missione 14 **"Sviluppo economico e competitività"**, titolo 1 **"Spese correnti"**, denominato **"Fondo per le attività del Consorzio unico concernenti lo sviluppo industriale, la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione"**, pari ad € 2.500.000,00 per l'e.f. 2022, ad € 1.500.000,00 per l'e.f. 2023, e ad € 1.000.000,00 per l'e.f. 2024;

**RITENUTO** di provvedere alla definizione dei criteri e delle modalità per la concessione e la rendicontazione delle risorse previste dal **"Fondo per le attività del Consorzio unico concernenti lo sviluppo industriale, la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione"**, ai sensi del citato comma 3, dell'art. 8 della L.R. n. 20/2021, stabilendo quanto segue:

- il Consorzio, sulla base di un sistema di contabilità analitica certificato dal Collegio dei Sindaci (organo di revisione contabile interno), che consente la tenuta e la corretta alimentazione di una contabilità separata tra **"attività economiche"** ed **"attività non economiche afferenti all'esercizio di pubblici poteri"**, presenta alla competente struttura regionale un prospetto analitico dei costi sostenuti per le spese di cui sopra, per singola voce, rispettivamente per le annualità 2022, 2023 e 2024 per le attività non economiche riferite **all'esercizio di pubblici poteri** di cui **all'elenco citato nelle premesse**;
- i costi del personale comunque non potranno, per ciascuna attività non economica, superare il **40% dei costi complessivi riferiti all'attività rendicontata**;
- la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, effettuata la verifica di coerenza **delle attività rendicontate con l'elenco delle "attività non economiche afferenti all'esercizio di pubblici poteri"**, provvede **all'erogazione del relativo finanziamento, nell'ambito delle risorse disponibili e nei limiti dei costi rendicontati**;
- la rendicontazione delle spese sostenute per ciascuna annualità 2022, 2023 e 2024, dovrà essere trasmessa alla competente struttura regionale entro il 31 dicembre di ciascun anno considerato dal presente provvedimento;

**ACQUISITO** il parere della commissione consiliare nella seduta del

## **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di revocare la proposta di deliberazione della Giunta regionale n. DEC26 del 31 maggio 2022, concernente **"Concessione al Consorzio Industriale del Lazio delle risorse di cui alla Legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2021, art. 8, comma 4, nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C (2020) 1863 final - del 19.3.2020 e s.m.i.. Approvazione dei**

**criteri e delle modalità in attuazione del comma 3”, rendendo disponibili sul capitolo U0000B21915 le risorse prenotate con numero di impegno 11314, e di individuare nuovi criteri e modalità di concessione e rendicontazione delle risorse previste dall’articolo 8, comma 2 della L.R. del 30 dicembre 2021, n. 20 che ha istituito il “Fondo per le attività del Consorzio unico concernenti lo sviluppo industriale, la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l’internazionalizzazione”;**

- di prendere atto, sulla base del parere della Direzione Programmazione Economica – Area Aiuti di Stato, reso con nota prot. 982673 del 10 ottobre 2022, che il finanziamento delle azioni di esercizio dei pubblici poteri, e comunque di natura non economica, di seguito elencate, non configura aiuto di Stato ai sensi della vigente normativa europea in materia di aiuti di Stato, con particolare riferimento, nei limiti ivi indicati, alla comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato (NOA) 2016, **al vademecum sulla disciplina dell’Unione Europea sugli aiuti di Stato, nonché al Regolamento generale di esenzione per categoria n. 651/2014, integrato dai quesiti resi dalla Commissione Europea in merito all’applicabilità dell’art. 56 del medesimo Regolamento, in analogia agli interventi descritti nella decisione SA. 36346:**
  - 1) omogeneizzazione dei piani regolatori territoriali urbanistici, in un unico Piano Regolatore di coordinamento di valenza Regionale;
  - 2) razionalizzazione e stesura di norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Regionale, definizione dei parametri univoci edilizi;
  - 3) collaborazione istituzionale con le competenti autorità nazionali, regionali e locali, nella elaborazione degli strumenti della pianificazione territoriale nel rispetto della normativa urbanistica;
  - 4) pianificazione, in collaborazione con le competenti autorità nazionali, regionali e **locali, delle attività strumentali all’individuazione delle aree potenzialmente in grado di attrarre nuovi investimenti**
  - 5) pianificazione e regolazione della distribuzione degli insediamenti produttivi nei territori di competenza;
  - 6) attività strumentali, alla gestione e manutenzione dei siti industriali dismessi ed espropriati, nelle more del completamento delle procedure finalizzate alla concessione delle medesime aree;
  - 7) la sorveglianza anti inquinamento;
  - 8) la valorizzazione e rilancio terreni pubblici da parte delle pubbliche autorità;
  - 9) **il finanziamento per la creazione o l’ammodernamento di infrastrutture locali a patto che le stesse siano messe a disposizione degli interessati su base aperta trasparente e non discriminatoria. Pertanto in linea di principio tutti i costi di investimento per lo sviluppo di tale progetto al netto di eventuali utili operativi ottenuti da tale investimento durante tutta la sua vita operativa possono essere sovvenzionati;**
  - 10) la progettazione e realizzazione di edifici non dedicati, che restano di proprietà **dei Consorzi di Enti pubblici e che sono destinati all’insediamento imprenditoriale di una singola o di una pluralità di imprese, in ogni caso non preventivamente individuate ma selezionate successivamente con procedura di selezione aperta e non discriminatoria;**
  - 11) la progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria di impianti a servizio delle aree industriali per la depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi, per il trattamento delle acque, per lo stoccaggio dei rifiuti;

- 12) **l'acquisto dei terreni per la realizzazione delle infrastrutture locali (in qualità di investimenti materiali)**, purché il prezzo di acquisto del terreno sia stato **individuato sulla base di una gara d'appalto e quindi sulla base di regole di mercato**;
  - 13) **la progettazione, realizzazione e manutenzione straordinaria, nell'ambito di aree di proprietà dei Consorzi, di infrastrutture a terra e rigenerazione di terreni da destinare alle attività industriali dell'area di competenza**;
  - 14) la progettazione, realizzazione e manutenzione straordinaria di immobili sede dei Consorzi;
  - 15) la progettazione, realizzazione e manutenzione straordinaria delle seguenti opere di urbanizzazione primaria, ad uso collettivo e libero accesso a tutte le imprese insediate, volte a consentire le indispensabili condizioni di edificabilità sia tecniche che igienico-sanitarie, e quindi ad esclusione dei tratti ricadenti **all'interno dei singoli lotti privati**:
    - i. strade ad uso pubblico;
    - ii. percorsi ciclabili e pedonali;
    - iii. spazi liberi di sosta e di parcheggio;
    - iv. principali reti di fornitura quali: rete di fognatura, rete idrica, rete di **distribuzione dell'energia elettrica, comprese** le cabine di trasformazione, rete di distribuzione del gas, illuminazione, cavedi multi servizi, cavidotti per il passaggio di reti di telecomunicazioni (solo il tubo);
    - v. aree verdi o di mitigazione ambientale e valorizzazione paesaggistica;
  - 16) **l'acquisto e rigenerazione di terreni da destinare ad attività industriali tramite demolizione e rimozione delle vecchie costruzioni ed eventuale bonifica nel rispetto del principio "chi inquina paga" (i terreni oggetto di intervento sono messi a disposizione delle imprese con procedura di selezione aperta e non discriminatoria)**;
- di stabilire che le predette azioni sono propedeutiche alla realizzazione delle attività **descritte all'articolo 8, comma 2 della L.R. 20/2021, già previste dall'articolo 1** della citata L.R. n. 1/2020, concernenti, in particolare, la promozione e la gestione di progetti strategici di innovazione industriale, la promozione internazionale degli investimenti sul territorio regionale, la valorizzazione delle realtà produttive e delle eccellenze regionali, la valorizzazione delle competenze imprenditoriali e scientifiche del **territorio nonché l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto per le imprese, desumibili dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato**;
  - di stabilire criteri e delle modalità per la concessione e la rendicontazione delle **risorse previste dal "Fondo per le attività del Consorzio** unico concernenti lo sviluppo industriale, la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e **l'internazionalizzazione", ai sensi del citato comma 3, dell'art. 8 della L.R. n. 20/2021, come segue**:
    - il Consorzio, sulla base di un sistema di contabilità analitica certificato dal Collegio dei Sindaci (organo di revisione contabile interno), che consente la **tenuta e la corretta alimentazione di una contabilità separata tra "attività economiche" ed "attività non economiche afferenti all'esercizio di pubblici poteri", presenta alla competente struttura regionale un prospetto analitico dei costi sostenuti per le spese di cui sopra, per singola voce, rispettivamente per**

- le annualità 2022, 2023 e 2024 per le attività non economiche riferite **all'esercizio di pubblici poteri di cui all'elenco citato nelle premesse**;
- i costi del personale comunque non potranno, per ciascuna attività non economica, superare il **40% dei costi complessivi riferiti all'attività rendicontata**;
  - la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, effettuata la verifica di coerenza delle attività rendicontate con **l'elenco delle "attività non economiche afferenti all'esercizio di pubblici poteri", provvede all'erogazione del relativo finanziamento, nell'ambito delle risorse disponibili e nei limiti dei costi rendicontati**;
  - la rendicontazione delle spese sostenute per ciascuna annualità 2022, 2023 e 2024, dovrà essere trasmessa alla competente struttura regionale entro il 31 dicembre di ciascun anno considerato dal presente provvedimento;
  - **di destinare al finanziamento delle spese correnti relative all'effettivo svolgimento di attività strumentali strettamente connesse alle azioni di esercizio di pubblici poteri come sopra individuate, le risorse disponibili sul capitolo n. U0000B21915 del programma 01 Industria, PMI e Artigianato" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività", titolo 1 "Spese correnti", denominato "Fondo per le attività del Consorzio unico concernenti lo sviluppo industriale, la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione"**;
  - di provvedere agli oneri di cui al presente atto, **pari ad € 2.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, ad € 1.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, e ad € 1.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2024**, con le risorse stanziato nel bilancio di previsione finanziario 2022/2023/2024, disponibili sul capitolo U0000B21915, missione 14 "Sviluppo economico e competitività", programma 01 "Industria, PMI e Artigianato", Piano dei conti U.14.01.000", esercizio finanziario 2022;

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di decisione che risulta approvato all'unanimità.